



## LA FESTA DEGLI ALBERI

La **Festa degli Alberi (Arbor Day)** è nata negli Stati Uniti nel 1872, nell'anno in cui venne inaugurato il primo parco naturale del mondo, quello di Yellowstone. Nella prima edizione furono piantati migliaia di alberi in numerosi stati degli USA e, nei decenni successivi, la festa si è diffusa in numerosi altri Paesi del mondo. In Italia è arrivata alla fine dell'Ottocento e viene tuttora celebrata. Le grandi questioni ambientali degli ultimi tempi, la vedono quanto mai attuale poiché l'importanza degli alberi è ormai universalmente riconosciuta e sensibilizzare i bambini verso questo tema è un primo passo per renderli degli adulti consapevoli e responsabili verso la natura e verso la terra su cui tutti viviamo.

Iniziamo il percorso presentando ai bambini gli alberi, nella loro forma e nei loro mutamenti stagionali, per poi, nei mesi successivi, approfondire il tema dell'educazione ambientale ad essi strettamente legato (4ª settimana di aprile).

L'autunno si presta particolarmente all'osservazione degli alberi, perché è in questi mesi che essi mutano forma e colore, incuriosendo i bambini.





## UN ALBERO... IN TUTTI I SENSI

- In una bella giornata d'autunno... tutti fuori, in giardino o al parco, per conoscere meglio gli alberi e la natura! Invitiamo i bambini ad osservare i colori, ad annusare i profumi (dell'erba, delle foglie, degli alberi...) e a toccare.
- Tocchiamo la corteccia degli alberi: com'è? È dura o morbida? È liscia o ruvida? Possiamo toccare con le mani, ma anche con una guancia, con la fronte...
- Facciamo lo stesso con le foglie, ponendo le stesse domande ai bambini.
- Consegniamo a tutti dei fogli bianchi e dei gessetti o dei pastelli a cera, avendo cura di prediligere le tinte che richiamano la stagione autunnale. I bambini dovranno appoggiare i fogli sulla superficie dei vari elementi che attirano la loro attenzione e strofinare bene con i colori: potremo vedere così le diverse trame che lasciano gli oggetti!

## LO SAI CHE...

Gli alberi non sono tutti uguali! Pur avendo in comune molte cose (radici, tronco, chioma...) hanno forme e caratteristiche diverse.

Ci sono **alberi a cono (o a piramide)**, come gli abeti;

Ci sono **alberi a colonna**, come i cipressi;

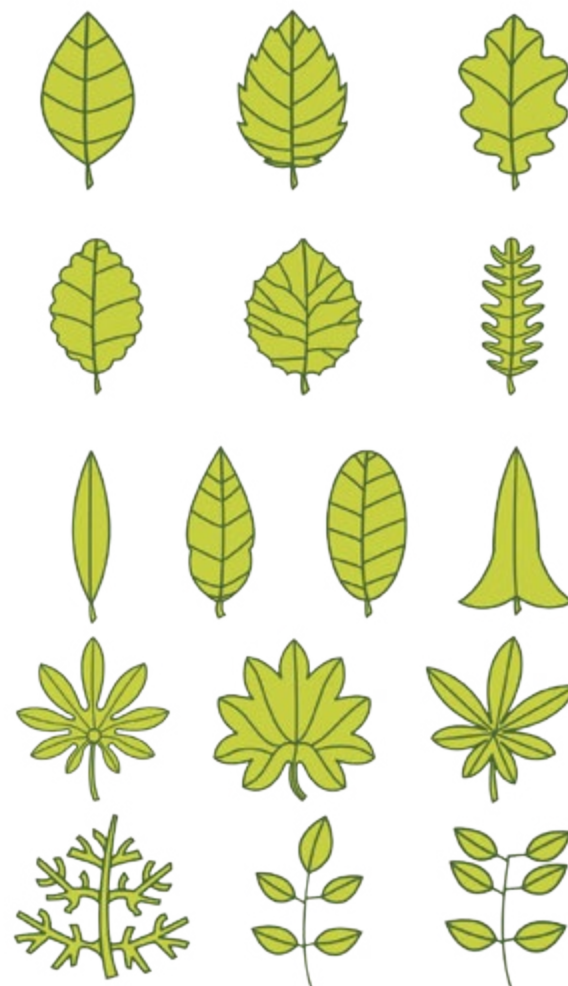
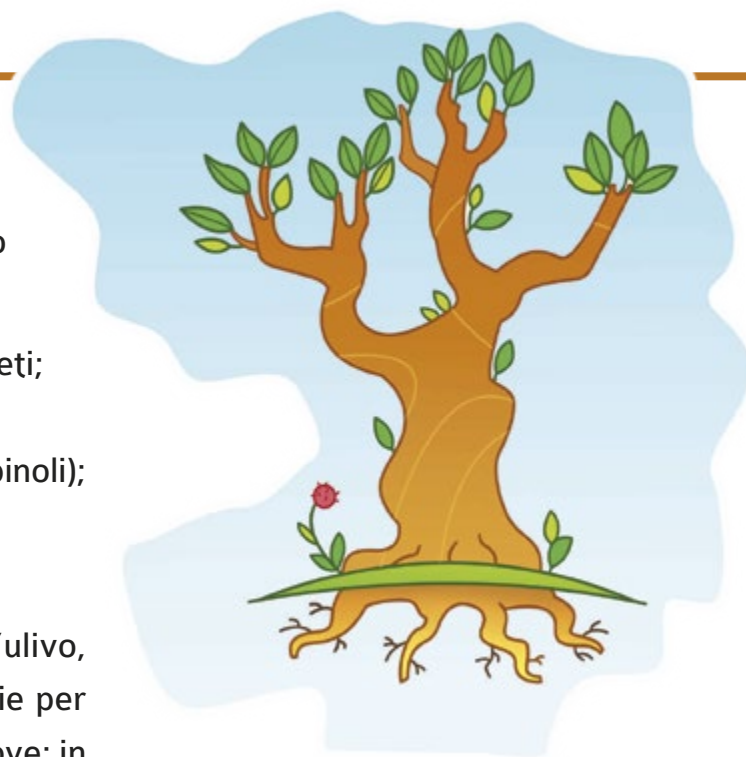
Ci sono **alberi a ombrello**, come il pino italico (da pinoli);

Ci sono **alberi ovali**, come i faggi;

Ci sono **alberi piangenti**, come il salice.

Ci sono piante (come il pino, l'abete, il leccio, l'ulivo, etc.) che perdono durante tutto l'anno poche foglie per volta che vengono subito rimpiazzate da foglie nuove; in questo modo le piante non rimangono mai senza foglie e sono dette **piante a foglie persistenti o sempreverdi**.

Altre piante, invece, come il pioppo, la quercia, il platano, il tiglio, la vite, il ciliegio etc., perdono le foglie in autunno e perciò sono dette **piante a foglie caduche o caducifoglie**. Anche le foglie degli alberi non sono tutte uguali, hanno margini e forme molto diversi:



## DISEGNO INDOVINELLO

Proponiamo ai bambini un indovinello chiedendo loro di dare una soluzione... illustrata!

Ha la chioma, ma non ha la testa,  
ha un fusto, ma non il busto,  
può essere verde, oppure spoglio...  
Che cos'è? Disegnalo su un foglio!